

Opere artistiche, interventi aperti anche agli ingegneri

Interventi su opere artistiche aperti agli ingegneri. Secondo una sentenza del Tar Puglia, infatti, non è riservata agli architetti la possibilità di intervento in tema di opere ritenute di rilevante carattere storico e artistico. È quanto emerge dalla sentenza n. 411 del 10 marzo scorso, I sezione, Tar Puglia, Lecce, che ha annullato l'avviso pubblico bandito dal comune di Martano, in provincia di Lecce, per realizzare un'indagine di mercato per l'affidamento di servizi professionali di riqualificazione del centro storico, riservata ai soli architetti. Lo ha reso noto il **Consiglio nazionale degli ingegneri**, con la circolare n. 35 dove è allegata la sentenza. In particolare, **l'Ordine degli ingegneri di Lecce** aveva impugnato l'avviso pubblico bandito dal comune nella parte in cui era indicato quale requisito di idoneità l'iscrizione nell'albo degli architetti, sostenendo la sua illegittimità perché immotivatamente limitativo della facoltà, per gli ingegneri, di concorrere per la successiva aggiudicazione. Secondo i giudici, in particolare, nel caso di specie le autorità competenti hanno definito nei minimi dettagli i profili di tutela dell'opera e il modo di esercizio dell'opera, per cui «l'attività oggetto di gara si risolve in una mera ingegnerizzazione del progetto stesso, con conseguente esclusione di scelte che fuoriescano dalla ordinaria competenza di un ingegnere».

Gabriele Ventura

